L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Divisione Generazione ed Energy Management
Unità di Business di Porto Empedocle

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

CENTRALE DI PORTO EMPEDOCLE

AMBIENTALIZZAZIONE CENTRALE MEDIANTE INSTALLAZIONE NUOVA TURBINA A GAS

ALLEGATO D9

Relazione sulla riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e
verifica di accettabilità

00	20/2/2014	Scognamiglio		Scognamiglio	Mancuso
		SAI-AUT/UB-PE		SAI-AUT/UB-PE	UB-PE
Rev.	Data Date	Redazione Editing	Collaborazioni / Co-operations	Approvazione Approval	Emissione Emission

Centrale Termoelettrica di Porto Empedocle
D9
A.I.A. - - Ambientalizzazione - TG

Gestione dei rifiuti

Scopo del presente documento è quello di descrivere le principali fasi del processo di gestione dei rifiuti nella Centrale Termoelettrica di Porto Empedocle. La gestione dei rifiuti è regolata in tutte le fasi del processo produttivo in conformità alla normativa vigente e da apposite procedure interne. Enel ha infatti individuato politiche e misure che promuovono in via prioritaria la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti, e che favoriscono la riduzione dello smaltimento finale, attraverso il riutilizzo, il riciclo/recupero. Per quanto riguarda la destinazione dei rifiuti, viene infatti privilegiato, ove possibile, il recupero ed il trattamento. Ciò consente una sensibile riduzione della frazione di rifiuti smaltiti in discarica per quanto riguarda i rifiuti provenienti dalle normali attività di esercizio e manutenzione.

La raccolta interna è quella attività con cui i rifiuti, individuati per tipologia, sono prelevati e trasportati nelle relative aree di deposito temporaneo.

La raccolta dei rifiuti avviene curando la separazione tra le diverse tipologie ed evitandone la miscelazione. Le aree per deposito di rifiuti pericolosi e non pericolosi sono distinte.

Da tali aree di deposito, i rifiuti secondo il loro destino, seguono percorsi separati nelle varie fasi successive; dal prelievo da parte del trasportatore fino allo smaltimento finale in discarica o al riutilizzo.

Alcune tipologie di rifiuti sono gestiti in modo tale da permetterne lo smaltimento all'atto della generazione stessa, senza una fase di deposito temporaneo.

Per la esigua quantità di rifiuti prodotti e per la quasi totalità dei rifiuti prodotti conferiti alla medesima discarica si riesce ad effettuare conferimenti con cadenza quasi quindicinale .

Allo scopo di valutare la compatibilità dei rifiuti con la categoria della discarica o con le forme di recupero, ciascun rifiuto prodotto è caratterizzato fisicamente e chimicamente.

La caratterizzazione è fatta su ogni rifiuto prodotto per la prima volta o quando cambia il processo produttivo che lo ha originato e comunque è ripetuta con frequenza annuale. Detta caratterizzazione è affidata ad un laboratorio esterno qualificato.

I principali rifiuti speciali normalmente prodotti sono ossia derivanti dall'esercizio dell'impianto di combustione e dell'impianto trattamento acque reflue in quanto correlare alla capacità produttiva:

Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti

La produzione di fanghi ITAR è piuttosto variabile nel tempo e dipende fondamentalmente dal funzionamento del gruppo ad olio combustibile denso a basso tenore di zolfo in riserva fredda per un massimo di 1000 ore/anno; i quantitativi derivanti dal funzionamento del turbogas sono esigui. Tale rifiuto è smaltito contestualmente, pertanto non viene stoccato in nessun deposito temporaneo ma è prelevato direttamente dalla vasca di separazione (3^vasca) dell'impianto ITAR.

Ceneri leggeri da Olio combustibile e polveri di caldaia

La produzione di ceneri è variabile nel tempo e dipende fondamentalmente dal funzionamento del gruppo ad olio combustibile denso a basso tenore di zolfo in riserva fredda per un massimo di 1000 ore/anno. Esse vengono insaccate in doppio sacco di polietilene di idoneo spessore (big-bag) o in appositi fusti metallici e poi trasportate nell'apposito deposito, nel deposito i big-bag sono adagiati su pedane di legno. Il deposito è costituito da un'area pavimentata impermeabilizzata coperta delimitata con muri di c.a. e provvista di sistema di raccolta dell'acqua piovana collegata all'impianto ITAR.